

CANONE INVERSO
a tre voci

Federico Simonetta

2013

©Federico Simonetta, 2013, CC by-nc-sa

You are free:

- to Share — to copy, distribute and transmit the work
- to Remix — to adapt the work

Under the following conditions:

- Attribution — You must attribute the work in the manner specified by the author or licensor (but not in any way that suggests that they endorse you or your use of the work).
- Noncommercial — You may not use this work for commercial purposes.
- Share Alike — If you alter, transform, or build upon this work, you may distribute the resulting work only under the same or similar license to this one.

With the understanding that:

- Waiver — Any of the above conditions can be waived if you get permission from the copyright holder.
- Public Domain — Where the work or any of its elements is in the public domain under applicable law, that status is in no way affected by the license.
- Other Rights — In no way are any of the following rights affected by the license:
 1. Your fair dealing or fair use rights, or other applicable copyright exceptions and limitations;
 2. The author's moral rights;
 3. Rights other persons may have either in the work itself or in how the work is used, such as publicity or privacy rights.

Notice — For any reuse or distribution, you must make clear to others the license terms of this work. The best way to do this is with a link to <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/> .

Prefazione

Credo che questa sia musica che mai inizia e mai finisce. Non saprei come pensare, altrimenti, la legatura di valore iniziale, nonch'è quella finale. E, in realtà, non saprei giustificare neppure il brusco effetto di instabilità dovuto alla terzina iniziale, così come le false relazioni nella seconda sezione, che interrompono la fluidità e la regolarità del brano per introdurre una sorta di mondo a sè, troppo diverso per essere compreso e accettato dall'orecchio tonale. Al primo ascolto.

Questo brano è nato come un carillon per il mio piccolo nipote, ancora di pochi mesi. Mia sorella mi chiese di rendere il brano un continuum, così da poterlo usare da effettivo carillon. Dovendo rispettare la simmetria dovuta al canone inverso — le prime due voci sono in canone inverso, mentre la terza parte da metà soggetto, torna indietro, e poi ritorna a metà — mi risultava difficile riuscire a collegare con fluidità la prima e l'ultima battuta. È così che mi si è manifestata la possibilità di introdurre la legatura di valore. Un po' nello stesso modo, quasi per caso, sono apparse le prime alterazioni, quando, dopo molto che ripetevo il brano, oramai esausto della stessa musica, sentii il bisogno impellente di variare il tema; e poi, analogamente, le terzine.

Credo sia questo il punto: la musica girava e tornava nella testa ininterrottamente, come una di quelle canzoncine fastidiose. Questo era anche il lato difficile del brano, che spero di essere riuscito in parte a risolvere: come rendere piacevole una musica che si ripresenta sempre uguale a se stessa e senza alcuna interruzione?

Chi ascolta il brano una sola volta difficilmente riuscirà a comprenderlo del tutto — come qualunque musica, d'altronde — non perchè sia particolarmente profondo, ma perchè non si può capire una parte senza conoscere il tutto, non si riesce a comprendere l'inizio senza sapere la fine, nè la fine senza sapere l'inizio. Vi è una fondamentale ciclicità che rende addirittura difficile cominciare a suonarlo, così come smettere di suonarlo.

Per conoscere la musica bisogna pensarla. E qui, a maggior ragione, bisogna conoscerla per riuscire ad apprezzarla, a non restare scossi dall'arrivo delle alterazione nè al cambio immediato di tempo iniziale. Bisogna averla già sentita e sapere che questa musica non ha un inizio, nè una fine e pertanto mai comincia e mai finisce.

Federico Simonetta

Pavia, 2013

a Giacomo
Canone inverso a tre voci

Federico Simonetta, 2013

proseguendo dalla seconda voce

7

14

proseguendo dalla seconda voce

proseguendo nella prima voce

20

2
26

Musical notation for measures 26-31, consisting of three staves. The first staff contains a melodic line with various note values and accidentals. The second and third staves provide harmonic accompaniment with chords and moving lines.

32

Musical notation for measures 32-37, consisting of three staves. The first staff is marked *proseguendo dalla seconda voce* and features a triplet of eighth notes. The second staff is marked *proseguendo nella prima voce* and also features a triplet of eighth notes. The third staff continues the accompaniment.

38

Musical notation for measures 38-43, consisting of three staves. The first staff has a melodic line with a slur. The second and third staves provide accompaniment, with the third staff containing two triplet markings over eighth notes.

44

Musical notation for measures 44-49, consisting of three staves. The first staff is marked *D.C. ad libidum*. The second staff is marked *proseguendo nella prima voce* and features a triplet of eighth notes. The third staff continues the accompaniment.